Angeli, demoni e jinn

Liceo P. Gobetti Torino
Margherita Accotto
Isabel Muzio
Joan Paul Maer

28 aprile 2016

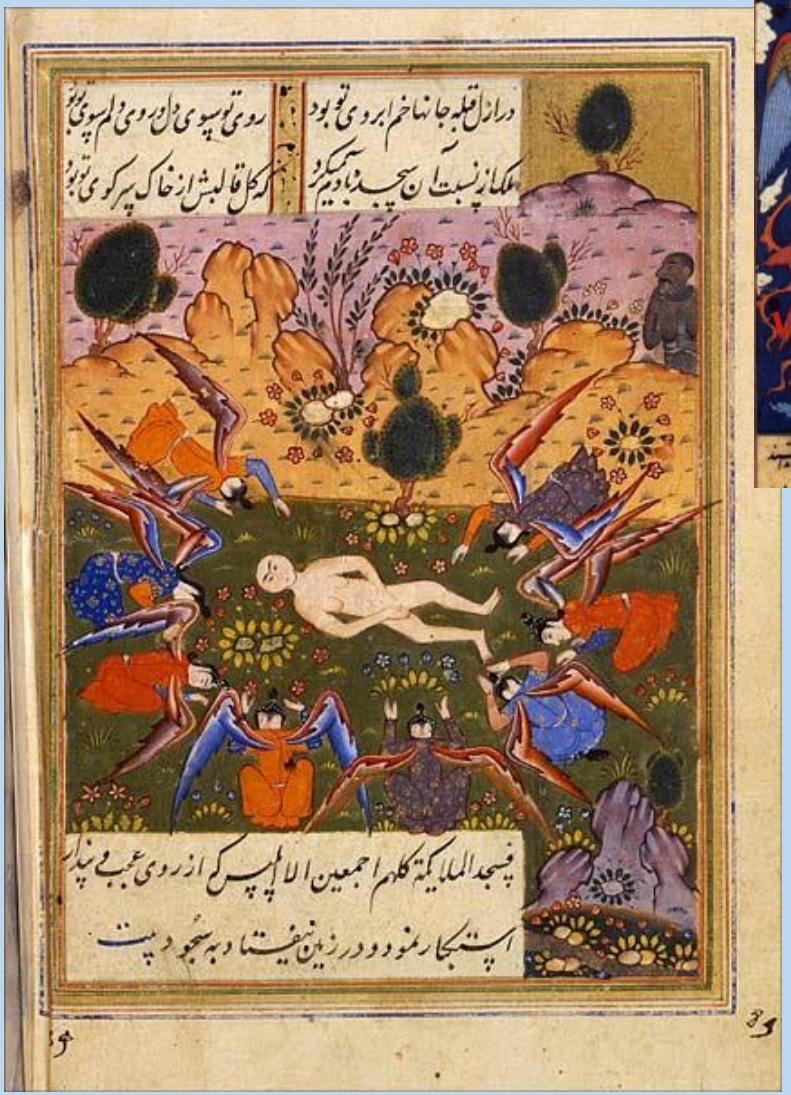
Angeli nell'Islam

Nome

Creazione

Angeli caduti

Scala tra Dio e gli uomini



Gli angeli si inchinano davanti ad Adamo

Maometto in volo con gli angeli

Aspetto degli angeli

Ali

Bellezza

Antropomorfi

Sesso

Azioni

Israfeal suona il corno

Sacrificio di Ismaele

Caratteristiche e compiti

Disciplina

Atteggiamento verso non credenti

Adorazione di Allah

Compiti specifici

Isrāfīl in un manoscritto iracheno del XIII sec

L’angelo Gabriele contatta Maometto

Interazione con l'uomo

Creazione dell'uomo

Custodi

Scribi onorevoli

Morte

Dopo la morte

L'angelo prepara Maometto per il Miraj

L'angelo parla a Maometto

Due angeli portano il defunto verso Dio

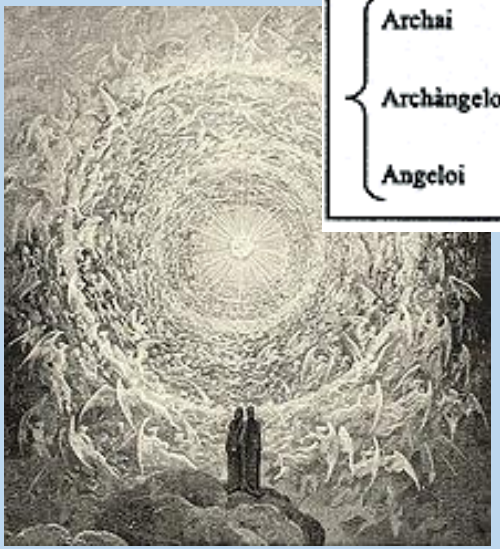
Nella Commedia di Dante

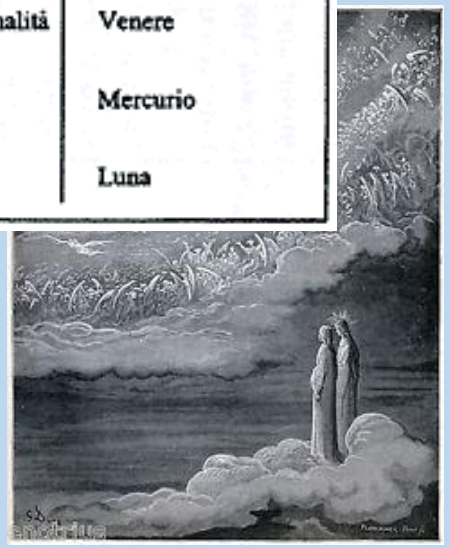
Libero arbitrio

Gerarchie

Creazione

Nomi greci od ebraici (Dionigi)	Nomi latini (Tommaso d'Aquino)	Nomi italiani (Dante)	Nomenclatura moderna (Steiner)	Sfera d'azione (Dante)
Seraphim	Seraphim	Serafini	Spiriti dell'amore	Cielo empireo (o Cristallino)
Cherubim	Cherubim	Cherubini	Spiriti dell'armonia	Stellato
Thronoi	Throni	Troni	Spir. della volontà	Saturno
Kyriòtetes	Doriinationes	Dominazioni	Spir. della saggezza	Giove
Dynameis	Virtutes	Virtudi	Spir. del movimento	Marte
Exusiai (Elohim)	Potestates	Podestadi	Spir. della forma	Sole
Archai	Principatus	Principati	Spir. della personalità (o del tempo)	Venere
Archàngeloi	Archangeli	Arcangeli	Spiriti del fuoco (o dei popoli)	Mercurio
Angeloi	Angeli	Angeli	Figli della vita	Luna



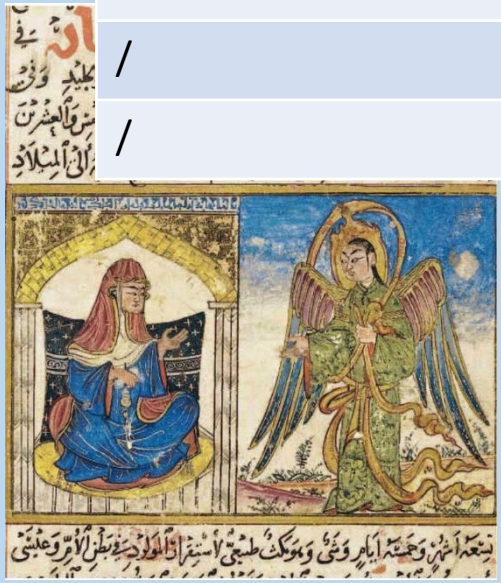


Dante e Beatrice contemplano l'Empireo

Vangelo	Corano
Un angelo specifico (Gabriele)	Angeli generici
Descrizione del luogo	/
Maria è vergine e promessa a un uomo della casa di Davide	/
"…Have, gratia plena, Dominus tecum…"	*"…O Maria, omnibus viris et mulieribus splendidior et mundior atque lotior…"*
"…Have, gratia plena, Dominus tecum…"	*"…Ipsum cum humilibus, genuaque Deo flectentibus adora. …"*
Turbamento di Maria e l'angelo la rincuora	Maria tace
/	Maria non è interessata a chi sarà il suo tutore
"… Ecce concepies in utero et paries filium et vocabis nomen eius Iesum… "	*"…O Maria tibi summi nuncii gaudium cum verbo Dei, cuius nomen est Iesus…"*
Gesù sarà il Figlio di Dio, avrà il trono di Davide e regnerà per sempre sula casa di Giacobbe.	Gesù sarà per sempre esempio per tutte le genti, avrà tutte le virtù migliori, unirà tutte le genti che credono in Dio.

Annunciazione di Maria
di Leonardo da Vinci

Vangelo	Corano
“…Quomodo fiet istud, quoniam virum non cognosco?...”	*“…O Deus, cum virum non tetigi, filium quomodo concipiam?...”*
Scenderà lo Spirito Santo Elisabetta è incinta	Dio comanda e fa sì che il suo comando piaccia a tutti
Quindi nulla è impossibile a Dio	Quindi nulla è impossibile a Dio
Maria si dichiara pronta	/
L’angelo si allontana da lei	/
/	La venuta di Gesù è voluta da Dio
/	Gesù darà vita a un uccello di creta
/	Gesù compirà miracoli con l’intervento di Dio



Annunciazione di Maria una illustrazione da “La cronologia delle antiche nazioni” del filosofo persiano Al- Biruni

I DEMONI

ISABEL MUZIO 2D

IBLIS, IL NEMICO DELL'UMANITÀ

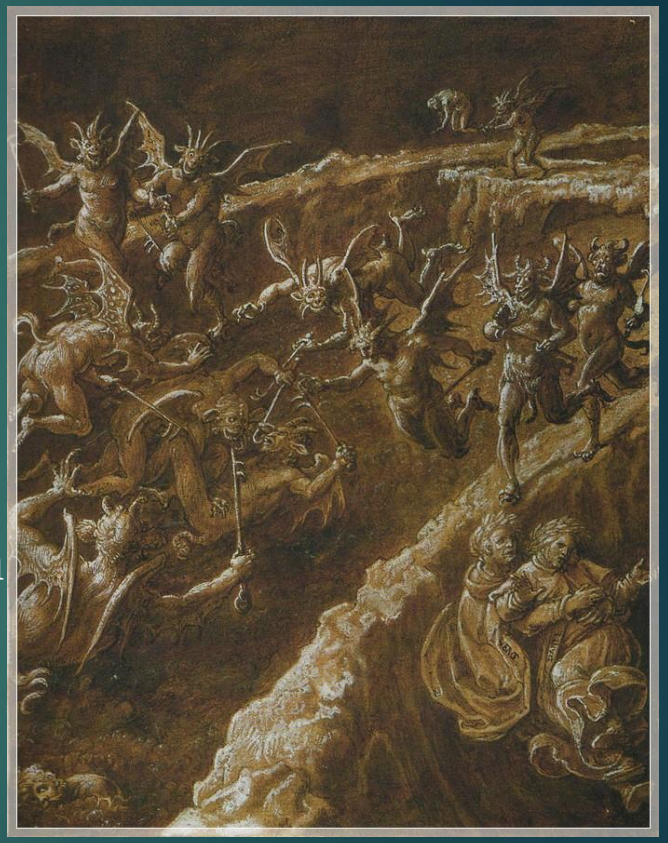
- Iblis o al-Shaytan
- Angelo disubbidiente:

Si rifiuta di prostrarsi davanti ad Adamo

- Fuoco senza fumo
- Missione di Iblis: ingannare i figli di Dio

L'ESERCITO DI IBLIS: I DEMONI

- Esercito del diavolo: al-shaytin
- Tentano gli uomini inibendo la loro capacità di distinguere bene e male
- Insinuano false rivelazioni
- Chi li ascolta è destinato alla dannazione eterna
- Procurano malattie agli uomini



I DEMONI NELLA TRADIZIONE POPOLARE ISLAMICA

- Demoni fatti di fuoco: il fuoco come rappresentazione del Male
- Magia come cura anti-demone
- Angeli come esseri perfetti: Iblis non più come angelo caduto ma come ginn malvagio

I jinn

Geni nella tradizione pre e protoislamica

Indice

1) Etimologia
2) I jinn prima e dopo l'islam
3) Creazione dei jinn
4) Caratteristiche dei jinn
5) Sottospecie di jinn
6) Approfondimento sui ghoul(ghul)
7) Bibliografia

Etimologia

La denominazione jinn deriva dal verbo arabo ***jānn***, "celare", che in italiano viene appunto tradotta con ginn, “genio”.

Nella prima traduzione latina essi vengono definiti come “diavoli”

*“Vos homines atque **diaboli**, an ambitum mundi, nisi per meam voluntatem, egredi poteritis?”(Sura 55, 33)*

*“Nos item hominem de terra et luto, **diabolo** prius ex igne pestifero creato”(Sura 15, 26-27)*

I jinn prima e dopo l'islam

I *jinn* erano presenti nel folklore arabo ancor prima dell'avvento dell'Islam, ed erano creature in grado di sprigionare una grande forza malvagia, che poteva essere addirittura letale. Più avanti, anche l'Islam accetterà l'esistenza dei *jinn*, attenuando, però, i loro tratti negativi.

CREAZIONE DEI JINN

I jinn come vengono descritti nel Corano sono a metà tra il mondo angelico e quello umano, infatti mentre gli angeli sono creati dalla luce e gli uomini dalla terra i jinn sono creati da "fiamma di un fuoco senza fumo"

A capo dei *jinn* c'era ***Azazil*** (chiamato anche *azazel*) o ***Iblis***. Quando Allah chiese agli angeli di prostrarsi davanti ad Adamo, fu proprio *Azazil* l'unico a rifiutarsi di farlo, in quanto riteneva l'uomo inferiore a lui perché fatto di terra.

Allah decise di punire *azazil* per la sua superbia.

I *jinn* che dovessero arrecare danno agli esseri umani verranno ritenuti da Allah responsabili delle proprie cattive azioni il giorno del Giudizio Universale.

(Iblis l'angelo/jinn ribelle)

Caratteristiche dei jinn

Se leggiamo il *Corano* sembra che i *jinn* possano in qualche modo rispecchiare l'aspetto umano, perché sono anch'essi dotati di un cuore, occhi, orecchie e voci capaci di sedurre. In realtà i *jinn* sono costituiti da un materiale simile alla nebbia, che può solidificarsi per assumere fattezze umane o animalesche. Altre caratteristiche che dimostrano la natura prodigiosa di queste creature sono l'abilità di muoversi a una velocità straordinaria e la facoltà di assumere il controllo delle menti e dei corpi di altri esseri.

Oltre all'aspetto fisico e ai poteri soprannaturali, tutti i *jinn* sono poi accomunati dai luoghi dove preferiscono risiedere. In generale, i *jinn* prediligono gli ambienti dove l'ingiustizia si diffonde più facilmente, come posti affollati in cui si scambiano le merci.

SOTTOSPECIE DI JINN

Nel *Corano*, Maometto enumera tre categorie di *jinn*: uno che può volare nell'aria, un altro che penetra nel corpo di cani e serpenti e uno che si sposta all'interno di un luogo limitato.
In realtà le tipologie di jinn sono molto più numerose:

- Jinni che non hanno alcun potere particolare
- Amir(al plurale imar) che abitano insieme agli uomini
- Ruh(al plurale arwah) che aiutano i bambini
- Shayatin che sono i jinn malvagi
- Marid, che sono i jinn più orgogliosi ma che se evocati tramite rituali possono esaudire i desideri
- Ifrit che sono jinn più potenti e diabolici, essi si credono superiori alle altre creature del creato, e, se evocati, hanno un atteggiamento ironico e malizioso e non si fanno scrupoli a travisare gli ordini del padrone

La tradizione islamica riconosce i *jinn* satanici per alcuni comportamenti molto concreti.

(in alto *ifrit* , in basso illustrazione della storia di Aladino e la lampada magica nelle *"Mille e una notte"*)

APPROFONDIMENTO SUI GHOUL

Nell'antico folklore arabo si parla di altre creature diaboliche, annoverate tra i jinn, ma con delle diversità non trascurabili: i ***ghoul***. Costoro sono dei *jinn* a metà tra demoni e non-morti, dotati di un corpo materiale (e non fatti di nebbia, come i *jinn* di cui si è parlato in precedenza). Anche i *ghoul* possono mutare forma, in particolare in iene e altri animali necrofagi.

Sono dei *jinn* predatori, che danno la caccia a viaggiatori solitari, che possono inseguire anche per giorni interi. Ma non è infrequente che i *ghoul* ripieghino sulla necrofagia.

Queste loro abitudini alimentari li spingono a vivere in luoghi appartati, isolati. Più vivono in solitudine nutrendosi di corpi morti, più subiscono degenerazioni fisiche che li differenziano dagli esseri umani.

(in alto *ghoul* ,in basso illustrazione di Amina scoperta con i ghoul tratto da "*Le mille e una notte*"

Bibliografia

www.huda.it

www.angelologia.it

www.divinacommedia.weebly.com

www.islamreligion.com

www.wikipedia.org

"Le parole della Divina Commedia" a cura di S. Jacomuzzi, A. Dughera, G. Ioli, V.Iacomuzzi ed. SEI

Traduzione del Corano in latino di Bibliander

www.vatican.va

A. Negri, Islam: conoscere e capire la religione musulmana, Utet, 2011, pp. 64-66.

http://www.wikipedia.com/jinn

http://www.wikipedia.com/ghoul

http://www.gardenofhesperidies.blogspot.it/i-jinn-i-geni-del-male